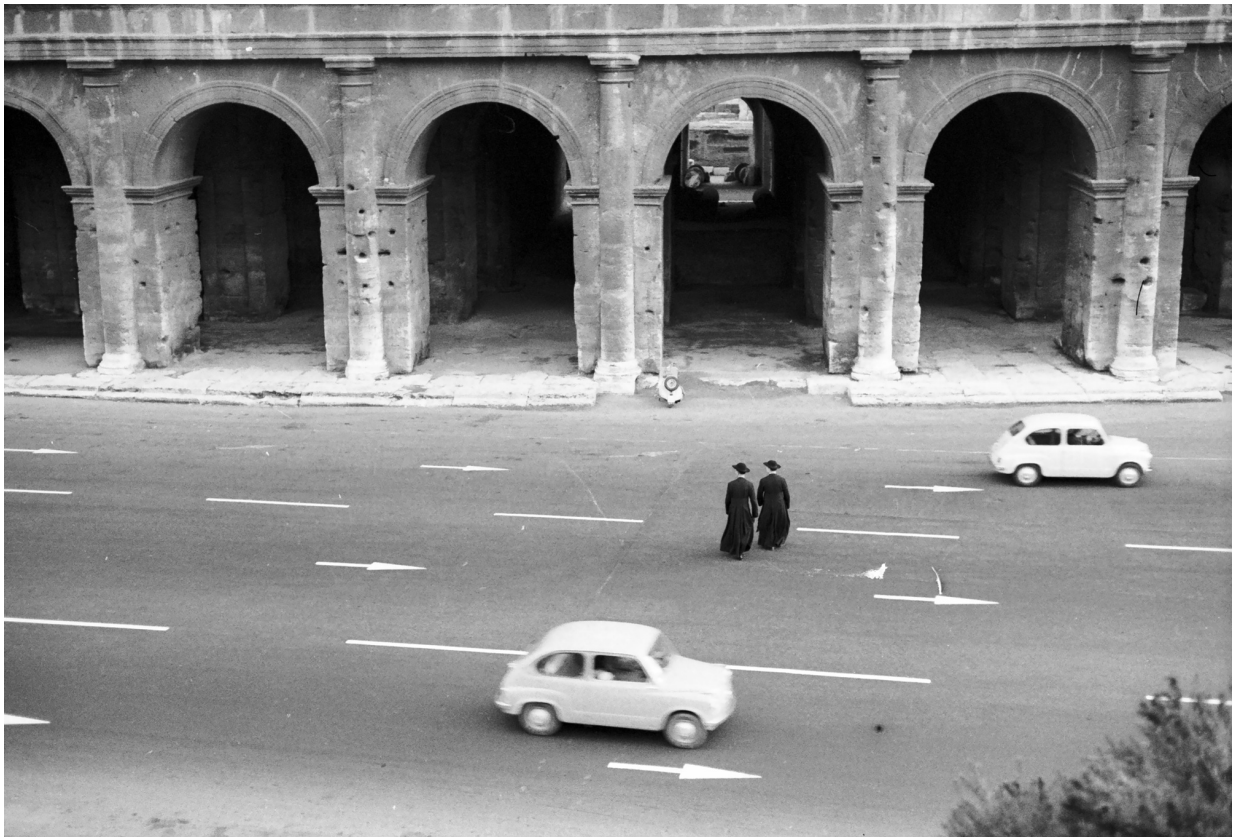




Al Museo di Roma in Trastevere “Peggy Kleiber. Tutti i giorni della vita (fotografie 1959-1992)”

Redazione · 03 Maggio 2023



PEGGY KLEIBER. Tutti i giorni della vita (fotografie 1959-1992), la prima mostra in Italia della fotografa **Peggy Kleiber**, curata da Arianna Catania e Lorenzo Pallini, sarà esposta al **Museo di Roma in Trastevere** dal 19 maggio al 15 ottobre 2023. L’esposizione è promossa da **Roma Capitale, Assessorato alla Cultura – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali** e realizzata dalle associazioni culturali **Marmorata169** e **On Image**, con la collaborazione dell’associazione **Les photographies de Peggy Kleiber**. Servizi museali **Zètema Progetto Cultura**.

Due valigie, mai aperte, contenenti **15.000 fotografie scattate tra la fine degli anni ‘50 e gli anni ‘90**: nasce da questo incredibile ritrovamento la mostra “Peggy Kleiber. Tutti i giorni della vita (fotografie 1959-1992)”. La scoperta arriva dopo la sua morte, nel 2015. In seguito la famiglia decide di valorizzare e rendere pubblico questo importante patrimonio rimasto a lungo nascosto.

Peggy Kleiber è una donna indipendente, cresciuta in una famiglia numerosa e vivace **a in Svizzera**, tra poesia, musica e letteratura, con una grande passione per la fotografia come strumento d’espressione e di conoscenza. **È una fotografa non professionista**, poi divenuta insegnante, che centra la sua ricerca nel punto d’incontro tra storia privata e storia collettiva. Le

sue fotografie, tutte scattate con la sua inseparabile **Leica M3**, raccontano istanti intimi di vita e al contempo narrano luoghi, atmosfere e eventi collettivi durante 40 anni. Per Peggy la macchina fotografica è un modo per nascondere e rivelare, anche se stessa. Come nel suo primo autoritratto, scattato proprio nel '61 e scelto come immagine simbolo della mostra. I suoi sono scatti d'autore, spesso apparentemente casuali, che parlano un linguaggio universale. Sono immagini di un tempo passato, colori dimenticati, suoni e voci silenziose. Alla ricerca del sottile e dell'impercettibile, Peggy impone la sua presenza silenziosa, ricettiva ed empatica. Nascono così fotografie aperte che non sono documenti di un passato perduto, ma tracce di luoghi ancora vivi: dalle fotografie di famiglia ai viaggi, in Italia e a Roma.

Sono **150 le fotografie in mostra** con una selezione di **stampe vintage originali dell'autrice, alcuni album di famiglia e un video** che ripercorre la riscoperta dell'archivio attraverso materiali inediti e **filmati Super8** di famiglia. La mostra si compone di due sezioni: una dedicata alla **famiglia** e l'altra dedicata ai **viaggi in Italia, in particolare a Roma** a partire dai primi anni '60. Nella prima sezione ci sono le fotografie che Peggy ha realizzato nel corso di molti anni alla sua famiglia, durante celebrazioni, matrimoni, nascite. Nello scorrere del tempo va così costruendosi in maniera spontanea, pezzo per pezzo, un racconto intimo e denso di emozioni.

Nella seconda sezione, dedicata ai viaggi compiuti in tutta Europa, spicca per intensità la grande attenzione dedicata all'**Italia**, quasi una patria d'elezione per lei. Peggy Kleiber riesce ad avvicinare gli strati sociali anche più marginali, lasciandosi incantare da luoghi ignoti. A **Roma** la sua è una "flânerie" non solo letteraria e artistica, ma anche politica e culturale: un viaggio che la porta **dal Centro storico** (percorso in lungo e in largo negli angoli meno turistici e in orari spesso insoliti) **alle periferie più estreme della città** e ai margini delle borgate, proprio negli anni in cui scrittori come **Pasolini** ne scoprivano le storie.

Tuttavia la sua curiosità non si ferma qui e Peggy Kleiber da Roma prosegue alla scoperta dell'**Italia nascosta**: in particolare Umbria e Toscana, innamorandosi dei tesori dell'Arte, ma anche la Sicilia, altra terra amata, dove stringe legami che dureranno per gli anni a seguire. Qui incontra **Danilo Dolci**, già conosciuto in Svizzera, ritraendolo in alcune preziose e inedite fotografie durante gli "scioperi al contrario" e al contempo soffermandosi sui volti dei bambini di Partinico. Peggy Kleiber viaggia nel suo tempo e avvicina, con la sua presenza discreta, la storia universale, collettiva alla storia personale intima: nelle sue morbide immagini in bianco e nero, riesce a mettere tra sé e il soggetto uno spazio vitale, che racconta **40 anni di storia del mondo in rapida trasformazione**. Sia che essa rivolga il suo sguardo al proprio micro-cosmo familiare sia che lo posi sulle periferie del mondo o sulla vita nascosta delle città, Peggy Kleiber ci guida a **un'osservazione lenta**, ci spinge a prestare più attenzione alle emozioni tra le persone e ai gesti "sottili", invitandoci a scoprire qualcosa che pensavamo di avere dimenticato.

Peggy Kleiber

Nata il 25 giugno 1940 a Moutier, Peggy Kleiber cresce in un ambiente ricco di stimoli culturali, con tanti fratelli e sorelle. Peggy è la secondogenita: vivace, sensibile, curiosa e generosa. Ama la letteratura e la musica, incontra la passione per la fotografia nel 1961 ad Amburgo, frequentando la scuola Hamburger Fotoschule. Questa esperienza segna un punto di svolta nella vita di Peggy: da quel momento, la sua Leica M3 la seguirà in ogni momento, nei riti di famiglia e nelle ricorrenze, così come nei viaggi all'estero, alla scoperta del mondo. Dall'inizio degli anni '60 viaggia in tutta Europa (Parigi, Praga, Amsterdam, Leningrado, solo per citare alcune destinazioni), dedicando una grande attenzione all'Italia: Roma e la Sicilia sono due capitoli importanti che le permettono di

sperimentare e di lasciarsi incantare da luoghi ignoti. Per Peggy Kleiber la macchina fotografica è un modo per nascondere e rivelare, anche se stessa. Lo fa attraverso lo splendido ciclo delle foto di famiglia, racchiuse nel libro autoprodotta "Rue Neuve 44 Cronaca della vita familiare 1963-1983" e donato ai suoi parenti nel 2006. Dalla fine degli anni '70 in poi si dedica con passione all'insegnamento, senza abbandonare la fotografia, che diventa un modo per ripensare a distanza di tempo all'intreccio dei rapporti di una vita. Peggy scompare prematuramente nel 2015.

PEGGY KLEIBER. Tutti i giorni della vita (fotografie 1959 -1992)

Museo di Roma in Trastevere – Roma, Piazza S. Egidio 1/b

19 maggio -15 ottobre

Da martedì a domenica ore 10.00 – 20.00; La biglietteria chiude alle ore 19.00; 24 e 31 dicembre ore 10.00 – 14.00.

Chiuso lunedì